

Provincia di Biella

**Concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso Produzione Beni e Servizi, mediante 1 pozzo in falda profonda in Comune di Sandigliano, assentita a E.N.I. S.p.A con D.D. n° 1.498 del 17.11.2015. PRATICA PROVINCIALE n° 393BI.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.498 del 17.11.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DETERMINA

(omissis)

di identificare come Concessionario la società "E.N.I. S.p.A - DIVISIONE REFINING & MARKETING" C.F: 00484960588 / p. i.v.a P. IVA 00905811006 con sede in CORSO V. EMANUELE II - 3 - 10125 TORINO;

di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art 20 del Regolamento (come definito in premessa) e sottoscritto il 20/04/2015 da Francesco DE SIO (omissis), legale rappresentante del Concessionario, disciplinare costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di BIELLA;

di assentire ai sensi dell'art. 22 del Regolamento la concessione per poter derivare litri al secondo massimi 1 ed un volume massimo annuo di metri cubi 450, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,014 d'acqua pubblica, mediante pozzo da Falda Profonda, in Comune di 13876 SANDIGLIANO, ad uso Produzione Beni e Servizi, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente

Dr. Giorgio MOSCA

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.602 di Rep. del 20 aprile 2015

ART. - 7 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. A tal fine il Concessionario dovrà rendere disponibile la documentazione tecnica delle pompe utilizzate, che dovranno avere portata massima di esercizio non superiore a quella massima concessa, al netto delle perdite di carico previste. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- Il Concessionario deve :

- mantenere in efficienza il contatore già presente sull'impianto;
- provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;
- mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi

per il fatto della presente concessione. (omissis).

Il Responsabile del Servizio  
Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche  
Dr. Graziano STEVANIN